



Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 04 del 21.01.2019

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUL COMPOSTAGGIO.

L'Anno **DUEMILADICIANNOVE** addi **VENTUNO** alle ore **19,28** e seguenti, del mese di **GENNAIO** nel Comune di **GROTTE** e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA e PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	Carlisi Angelo	X	
2	Di Salvo Roberta	X	
3	Todaro Annamaria	X	
4	Lombardo Lucia Maria	X	
5	Cuffaro Aristotele	X	
6	Pecoraro Salvatore	X	
7	Annone Jessica Elisabetta		X
8	Morreale Antonio	X	
9	Morreale Salvatrice	X	
10	Casalicchio Mirella	X	
11	Vizzini Giada	X	
12	Costanza Angelo	X	

TOTALE PRESENTI N° 11

TOTALE ASSENTI N° 01

Assume la Presidenza il Presidente **Dr. Angelo Carlisi**, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Laura Eleonora Lo Iacono**.

Partecipano alla seduta il Sindaco, **Dr. Alfonso Provvidenza** e gli Assessori Todaro Annamaria, Antonino Caltagirone, Cipolla Zina Maria e Vincenzo Agnello.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale sul compostaggio.

Premesso:

- Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 11 luglio 2016 è stato approvato il *“Regolamento comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani compresi quelli assimilati”*;
- Che l'art. 18 del *“Regolamento comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani compresi quelli assimilati”* prevede: *“Il corretto auto-trattamento domestico dei rifiuti organici e dei rifiuti vegetali mediante la pratica del compostaggio domestico è consentito e favorito, anche attraverso la riduzione della tariffa e l'attivazione di opportuna attività di controllo. La pratica del compostaggio domestico e le relative riduzioni possono essere adottate esclusivamente da utenze costituite da civili abitazioni, munite di appositi spazi (giardini) in cui ubicare idonee compostiere, e sono escluse tutte le utenze non domestiche”*;
- che in seguito alle modifiche intervenute, l'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 prevede che in ogni ambito territoriale ottimale, se costituito, ovvero in ogni Comune, deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari ad almeno il 65% dei rifiuti prodotti;
- che la legge 28 dicembre 2015 n. 221 *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”* (C.d. collegato ambientale), pubblicata sulla G.U. n. 13 del 18 gennaio 2016 ed entrata in vigore il 2 febbraio 2016, contiene misure volte ad incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti e a favorire la diffusione del compostaggio dei rifiuti organici;
- che il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 maggio 2016 *“Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”* dà facoltà alle Regioni di conteggiare nella quota di raccolta differenziata i rifiuti avviati a compostaggio domestico, di prossimità e di comunità, che rientra tra le operazioni di riciclaggio dei rifiuti e specifica che solo i Comuni che hanno, con proprio atto, disciplinato tale attività potranno inserire la quota relativa al compostaggio nella raccolta differenziata, poiché ne è garantita la tracciabilità e il controllo;
- che con Ordinanza del Presidente della Regione siciliana n° 4/Rif. del 07/06/2018 i Comuni sono obbligati ad attivare ogni azione utile per incrementare le percentuali di raccolta differenziata variando le modalità di raccolta fin ora attivate;

Considerato:

- che questo Comune, in data 08/08/2016, ha già avviato il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti in modalità *“porta a porta”* per le utenze di tipo non domestico emanando apposita Ordinanza Sindacale Nr. 20 del 29/07/2016, nella quale è previsto anche l'avvio del citato sistema anche per le attività di tipo domestico a far data dal 08/08/2016;
- che l'Amministrazione Comunale intende promuovere la pratica del compostaggio domestico con la fornitura in comodato d'uso gratuito di apposite compostiere, al fine di ridurre i rifiuti organici conferiti nei centri di compostaggio e prevedere eventuale riduzione sulla tassa TARSU/TARI per le utenze domestiche che si attiveranno in tale pratica;

- che da parte della SRR ATO 4 Agrigento Est è stata appaltata la nuova gara del servizio per anni 5 e che l'appaltatore ha comunicato la possibilità di prevedere, tra le proposte migliorative, la distribuzione di compostiere domestiche;
- che sgravio della TARI sarà determinato nel Piano Economico e Finanziario di successiva adozione;
- che lo sgravio sarà riconosciuto nell'anno successivo all'avvio delle attività di compostaggio;

Preso atto:

- che con apposita deliberazione del Consiglio Comunale si è provveduto ad approvate le tariffe TARI con annesso Piano Finanziario per l'anno 2018;
- che è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2018-2020;

Ritenuto:

- che è necessario disciplinare la pratica del compostaggio domestico a livello comunale come richiesto dalla normativa vigente ed in conformità alle citate Linee Guida emanate dalla Giunta Regionale Siciliana;

Visti:

- la Deliberazione n°252 del 13 luglio 2018 della Giunta Regionale Siciliana, con la quale sono state apprezzate le Linee Guida destinate ai comuni per l'adozione di appositi regolamenti comunali per il compostaggio con i relativi allegati (*Regolamento Comunale per la pratica del compostaggio domestico*, *Regolamento comunale per la pratica del compostaggio locale (o di prossimità)*, *Regolamento comunale per la pratica del compostaggio di comunità*) in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per l'Energia e per i Servizi di Pubblica Utilità, di cui alla nota prot. N°2880/GAB del 04/07/2018;
- lo schema di Regolamento comunale per la pratica del compostaggio, allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale, suddiviso nelle 3 sezioni, Domestico, Locale o di Prossimità e di Comunità redatti in coerenza con le linee guida di cui alla deliberazione n° 252 del 13/07/2018 della Giunta Regionale Siciliana, completo dei seguenti allegati:
 - Modello A - Richiesta di Adesione al progetto compostaggio domestico;
 - Modello B - Richiesta di Recessione dal progetto compostaggio domestico;
 - Modello C - Convenzione per l'adesione volontaria alla pratica del compostaggio domestico;

Vista la D.S. n. 22/2018 di conferimento delle funzioni dirigenziali a dipendenti dell'Ente;

Visto il Testo Unico Enti Locali, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto Il Regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione siciliana,

SI PROPONE

1) Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2) Di approvare il regolamento comunale per la pratica del compostaggio, suddiviso nelle 3 sezioni, Domestico, Locale o di Prossimità e di Comunità redatti in coerenza con le linee guida di cui alla deliberazione n° 252 del 13/07/2018 della Giunta Regionale Siciliana completo dei seguenti modelli:

- Modello A - Richiesta di Adesione al progetto compostaggio domestico;
- Modello B - Richiesta di Recessione dal progetto compostaggio domestico;
- Modello C - Convenzione per l'adesione volontaria alla pratica del compostaggio domestico;
- Allegato 1 - Modulo per la segnalazione di messa in esercizio dell'apparecchiatura di compostaggio di comunità con capacità di trattamento superiore a 1 tonnellata;
- Allegato 1b - modulo per la dichiarazione di messa in esercizio dell'apparecchiatura di compostaggio di comunità con capacità minore di 1 tonnellata annua;
- Allegato 2 - contenuti minimi del regolamento dell'attività di compostaggio di comunità ai sensi del decreto di cui all'articolo 180, comma 1-octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

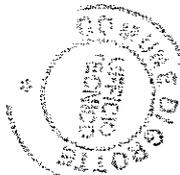
3) Di riservarsi l'adozione di successivi provvedimenti al fine di aggiornare e/o integrare i contenuti del presente provvedimento con le indicazioni che in merito potranno adottare i competenti organi ed uffici regionali.



Il Proponente
Assessore all'Ambiente Geom. Vincenzo Agnello

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1° LEGGE 142/90

Vista la superiore proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L n° 267 del 18/08/2000 e della legge regionale 30/2000 e s.m.i, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.



Il Responsabile UTC - Area LL.PP. e Servizi Ambientali
(Arch. Pietro Cali)

Vista la superiore proposta si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.



Il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria

(Rag. Maria Ottolano)

IL PRESIDENTE

Passa al punto 4 all'ordine del giorno e illustra la proposta di deliberazione recante "Approvazione Regolamento comunale sul compostaggio".

L'Assessore AGNELLO, chiesta ed ottenuta la parola, illustra i dati raggiunti sulla differenziata e si concentra sui livelli di indifferenziata ed umido, che sono i 2 elementi su cui intervenire per ridurre i costi per i cittadini. Ricorda il lavoro svolto in commissione dai Consiglieri comunali sulla proposta di Regolamento in esame e spiega i contenuti principali della proposta.

Il SINDACO spiega che entro il 31/03/2019 l'Amministrazione dovrebbe giungere all'approvazione del bilancio comunale, e che gli atti propedeutici sono in fase di predisposizione da parte degli uffici. Tra questi vi è il Piano finanziario della TARI, che come è noto è prevalentemente composto da costi fissi, quindi l'impatto sul piano finanziario dell'odierno regolamento sul compostaggio sarà, con riferimento alla riduzione delle tariffe, da valutare nel lungo periodo.

Il Cons. MORREALE A. afferma che il regolamento in esame va incontro ad esigenze di riduzione del costo del servizio. Illustra i contenuti del Regolamento che si propone di approvare. Illustra le proposte di emendamento formulate in commissione, contenute nell'allegato verbale della Commissione.

Il Cons. COSTANZA chiede informazioni sull'incidenza del regolamento in termini di costi. Chiede anche se c'è stato un uso di diserbanti sulle aree di verde pubblico.

Risponde l'Ass. **AGNELLO**, che in merito all'uso di diserbanti afferma che provvederà ad assumere le relative informazioni.

Il Cons. CASALICCHIO chiede il ritiro dell'emendamento di cui al punto 1 del verbale della Commissione, allegato alla presente deliberazione.

Il Cons. MORREALE A. risponde di non essere d'accordo con il ritiro proposto dal Cons. Casalicchio, che peraltro aveva proposto in Commissione proprio l'emendamento in questione.

A seguito di una discussione tra i Consiglieri sui lavori della Commissione, il PRESIDENTE fa il punto sugli emendamenti presentati e pone ai voti il ritiro dell'emendamento di cui al punto n.1 dell'allegato verbale di Commissione, proposto dal Cons. Casalicchio,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di ritiro dell'emendamento di cui al punto 1 dell'allegato alla presente deliberazione,

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

con n. 11 voti favorevoli, 0 contrari, assenti Arnone Jessica Elisabetta,

DELIBERA

Di ritirare l'emendamento di cui al punto n. 1 del verbale della Commissione consiliare allegato alla presente deliberazione,

Il Presidente pone quindi ai voti gli emendamenti di cui ai punti n. 2 e 3 del verbale della Commissione consiliare allegato alla presente deliberazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le proposte di emendamento di cui ai punti n. 1 e 2 dell'allegato alla presente deliberazione,
Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

con n. 11 voti favorevoli, 0 contrari, assente Arnone Jessica Elisabetta,

DELIBERA

Di approvare gli emendamenti di cui ai punti n. 2 e 3 del verbale della Commissione consiliare allegato alla presente deliberazione,

Il Presidente pone quindi ai voti la proposta di Regolamento per come emendata,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta;

Visti gli emendamenti approvati;

Visti i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30/2000;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

con n. 11 voti favorevoli, 0 contrari, assente Arnone Jessica Elisabetta,

DELIBERA

Di approvare la proposta recante "*REGOLAMENTO COMUNALE SUL COMPOSTAGGIO*", che allegata alla presente deliberazione si intende integralmente richiamata e trascritta.

Il Presidente passa quindi al punto successivo.

Verbale n° 3

L'anno 2018 addì diciotto del mese di gennaio alle ore 17,00 a seguito di regolare convocazione del Presidente della Commissione cons. Cuffaro, con note prot. n. 578 del 14/01/18 n. è riunito la I Sub-Commissione Consiliare per discutere sulle proposte di approvazione del "Regolamento Comunale per la pratica del compostaggio" che si compone di n. 3 sezioni.

Sono presenti:

Cons. ARISTOTELE WFFARO - Presidente
Cons. ANTONIO MORREALE - Componente (supplente)
Cons. SALVATORE MORREALE - "
Cons. MIRELLA CASALICCHIO - " (supplente)

È presente l'arch. Cali, responsabile del servizio intercomunale che omnia le fusioni di settore risolutive.

Il Presidente illustra le proposte invitando il consigliere Morreale esperto della materia, a spiegare il contenuto dello stesso di regolamento redatto sulla base delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 252 del

13/07/2018 -

Dopo aver discusso e dibattuto si concordano all'unanimità di proporre le seguenti modifiche:

1) art. 4 delle sezioni 1 del Regolamento (Compostaggio domestico):

aggiungere dopo le parole "immediate vicinanza dell'abitazione" le parole: "E COMUNQUE NEL TERRITORIO COMUNALE".

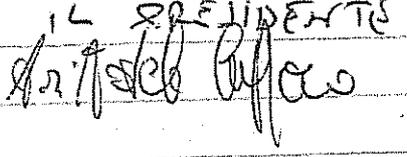
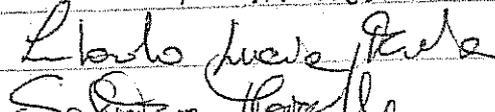
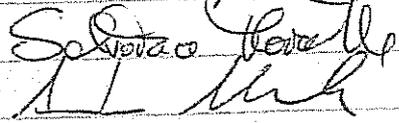
2) art. 10 delle sezioni 1, dopo la parola "entro il 20 gennaio" aggiungere le parole: "PER IL PRIMO ANNO IL TERMINE SARA' STABILITO CON DELIBERA DI GIUNTA";

3) art. 11: eliminare "presso le proprie



abitazione nite" e aggiungere " IN CONTRADA "
depenere " adibite e residente annuale/ stagionale "
e aggiungere " SPECIFICARE NUMERO DI FOGLIO
E PARTICELLA "

Non avendo altro da discutere, alle ore 19,05 la
seduta viene sciolta e sottoscritto il presente
verbale come segue:

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE	I COMPONENTI
		
		

Per la regolante Tecnica
IL RESPONSABILE DI P.O.
ARCH. PIETRO ALI
favorevole
21/04/2018


Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to DOTT. SSA ROBERTA DI SALVO

IL PRESIDENTE
f.to DOTT. ANGELO CARLISI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA LAURA E. LO IACONO

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, defiggendola in data odierna.

Grotte li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,
CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art.11, comma 1 della legge regionale n. 44/91.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA LAURA E. LO IACONO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 l.r. 44/91.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA LAURA E. LO IACONO

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale, in carta libera, in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Carmelo Alaimo